

Un fumetto x

Tematica Infanzia negata



Fabiana
FIENGO
La Empietà





Liceo Artistico Statale di Napoli

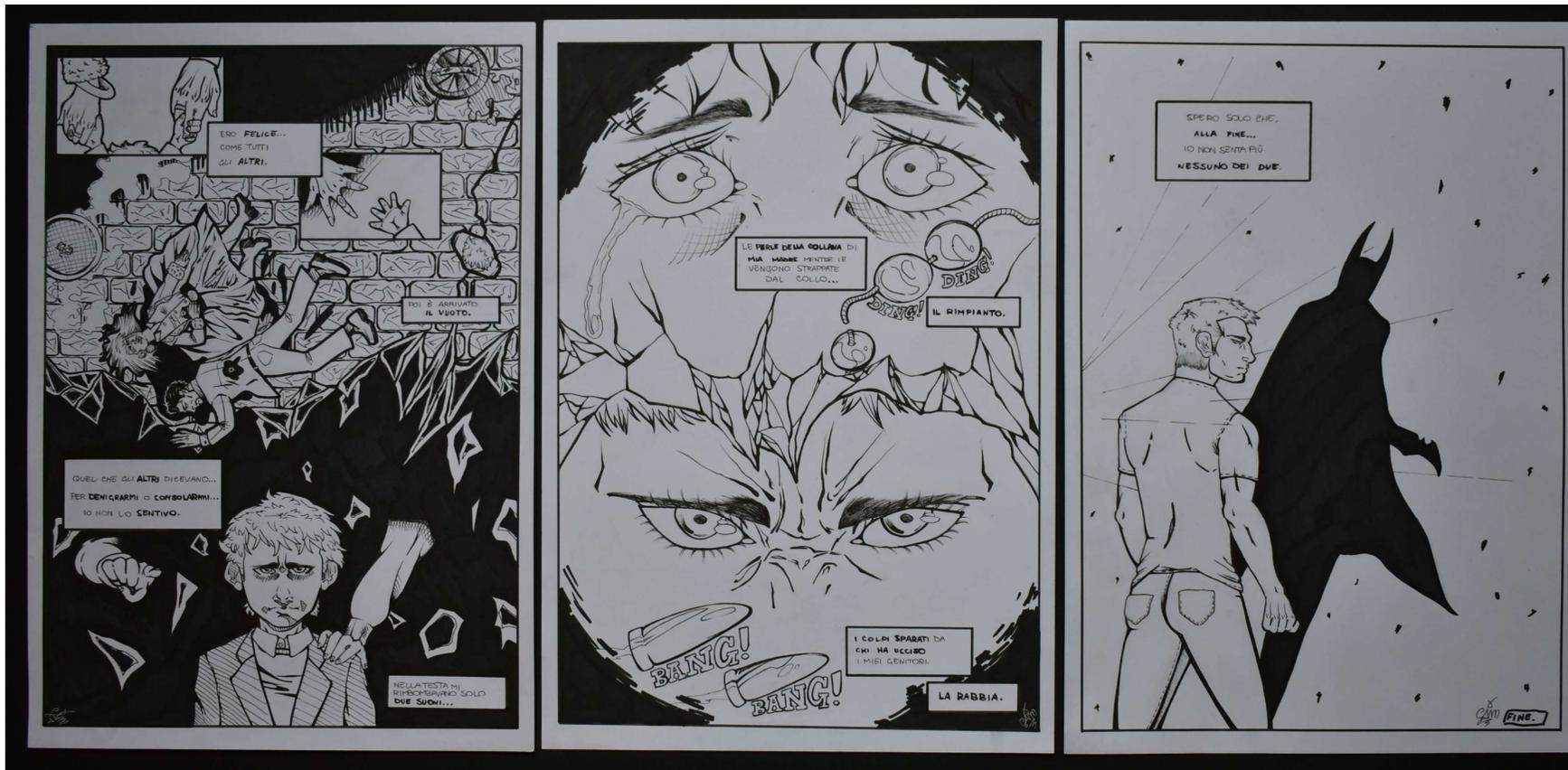
DIRIGENTE prof. Arch. Valter De Bartolomeis
Docente Prof.ssa Assunta Colucci

Rimpianto o rabbia

Masi Giulio Andrea

Classe: III F

Liceo Artistico Statale di Napoli



Infanzia alle armi

Mirone Ludovica

Classe: IV D

Liceo Artistico Statale di Napoli



Un fumetto x F2 CULTURA
Infanzia negata

Shadows

D'Amore Blanca

Classe: IV F

Liceo Artistico Statale di Napoli



SIAMO COSÌ
FIERI DI TE

I TUOI GENITORI TI HANNO
EDUCATA COSÌ BENE

SEI COSÌ Matura
PER LA TUA ETÀ

NON CHIEDI MAI
NULLA, SEI COSÌ
EDUCATA E PAZIENTE

LE PERSONE PARLANO
SENZA SAPERE COSA STANNO
DICENDO, SENTONO SENZA ASCOLTARE
E GUARDANO SENZA
OSSERVARE



I MIEI GENITORI NON ERANO MAI A
CASA, HO PROVVEDUTO DA SOLA AL
MIO SOSTENTAMENTO... E QUELLE POCHE VOLTE
CHE INVECE ERANO CON ME, NE APPROFITTAVANO
PER SFOGARE LE LORO DELUSIONI SU DI
ME...

PER ANNI MI HANNO RINFACCIATO
QUANTO IO FOSSI UN PESO PER LORO E
DI QUANTO IO SICURASSI IL NOME
DELLA FAMIGLIA



NON MI ERA MAI STATO CONCESSO
DI CHIEDERE PER DEI GIOCATTOLI
O PER VESTITI. SE NON VOLEVO
ESSERE RIMPROVERATA DOVEVO COMFORTARMI
DA FANTASMA

Shadows

D'Amore Blanca

Classe: IV F

Liceo Artistico Statale di Napoli



Un fumetto x F2 CULTURA
Infanzia negata



Istituto Superiore Caselli

Indirizzo Liceo Artistico e Industria e Artigianato per il Made in Italy
DIRIGENTE prof. Arch. Valter De Bartolomeis

Docente Prof. Eduardo Mignone

Docente Prof.ssa Silvana Aricò

Docente Prof. Andrea Capasso

Docente Prof.ssa Clara Volpe

Il volo rubato

Ranucci Gennaro

Classe: IV La

ISS Caselli, indirizzo Liceo Artistico

La leggerezza del palloncino, viene rubata dalla mano adulta. il giovane ragazzo gira "solo" in un mondo di vampiri lupo che gli hanno rubato l'infanzia.



Un fumetto x **F2** **CULTURA**
Infanzia negata

Gettate la maschera

**Romano Raffaele, De Lorenzo Ettore,
Nolè Viviana, Fiorino Jasmine**

**Classe: III La
ISS Caselli, indirizzo Liceo Artistico**

**La rappresentazione della bella idea di famiglia,
nasconde spesso dell'altro: una maschera di creta!**



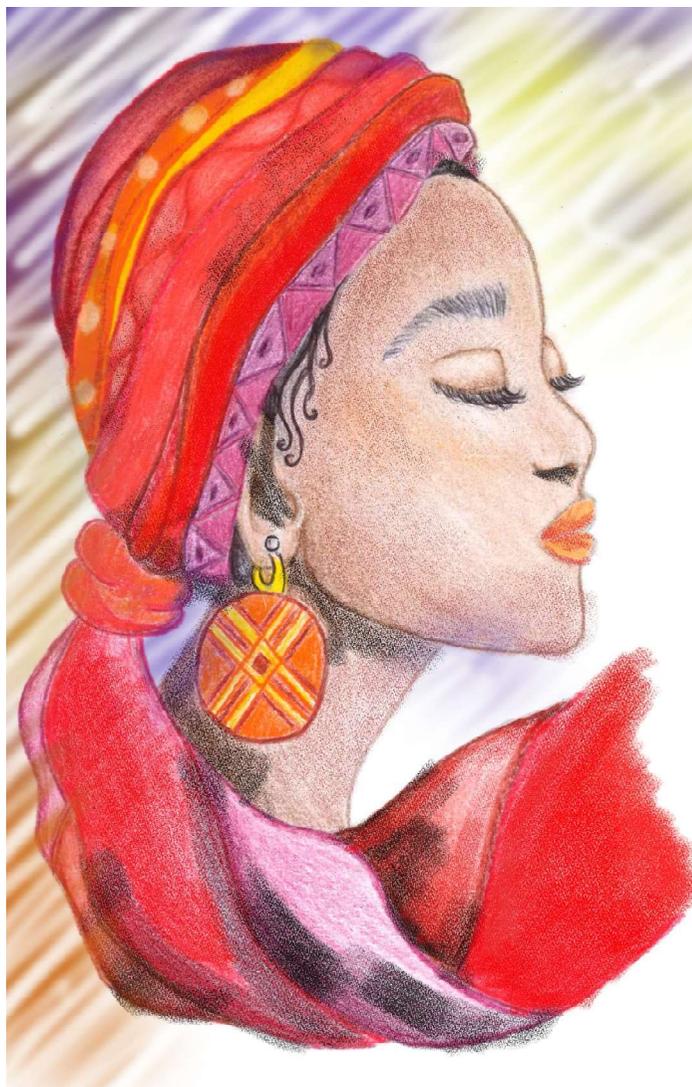
Le tre sorelle

Schisano Angela, Caniglia Roberta,
Peluso Chiara

Classe: 2pia A

ISS Caselli, indirizzo Made in Italy

La storia di tre sorelle che si oppongono ai destini stabiliti dagli altri grazie alla sorella guerrigliera che guida un intero popolo alla rivolta!



Nostro padre sin da bambina, affido' a me e alle mie sorelle, un compito. A mia sorella Abate la fece studiare, già da piccola, per poter diventare, alla sua morte, il prossimo simbolo che il paese avrebbe dovuto seguire. Ad AMINA le disse di doversi sposare con ASAB, figlio di un suo amico, anche lui nobile, in modo da allargare il loro vasto impero. A me, sin da piccola, mi fece allontanare dalle mie sorelle, in modo da farmi allenare al combattere. Passarono gli anni ed io, non seppi più nulla riguardo le mie sorelle, apparte che mio padre fosse morto e che Abate fosse già diventata la sua successora. Mentre giravo per il paese, passò di fianco a me un giornalista, tentata dalla curiosità ne comprai uno. Quello che lessi mi devastò, in Egitto, il mio paese natale, era appena scoppiata una guerra, a causa di un matrimonio saltato. Allora decisi di tornare a casa.

Quando arrivai mi diressi subito verso casa, dove trovai le mie sorelle che discutevano della guerra in atto. Dopo i saluti, chiesi spiegazioni, e AMINA mi disse che non si voleva sposare più con ASAB, anche perché aveva trovato un ragazzo che la facesse sentire bene e che l'amasse davvero. Quando ASAB lo scoprì, fece uccidere il ragazzo e dichiarò guerra all'Egitto. Le dissi che le avrei aiutate a proteggere la nostra casa. Mentre mi stavo preparando, dopo aver creato un'esercito, Abate venne verso di me e mi disse che sia lei, che AMINA, volevano contribuire alla salvezza del paese dalla guerra. Accettai e ci dirigemmo sul campo di battaglia. La guerra era ormai iniziata da giorni, e stava proseguendo male. La maggior parte dell'esercito era sfinito, c'erano morti dappertutto, sia nel mio esercito che nell'esercito di ASAB. Al mio ritorno in campo, ASAB mi fermò e mi propose un duello dato che gli eserciti erano entrambi a Terra. Accettai e combattemmo, dopo un bel po' di tempo e di lotta senza conclusione, scagliai una lancia verso ASAB che lo colpì dritto al cuore. Tornammo a casa vittoriose ma distrutte, con morti alle spalle e la folla che ci acclamava.

Il Loto d'oro

**Seta Martina, Picardi Fabio,
Di Napoli Morena, De Luca Viola**
Classe: 1La B
ISS Caselli, indirizzo Liceo Artistico

In questa storia si parla del rituale cinese del LOTO D'ORO. Alle bambine di età compresa tra i 2 e gli 8 anni venivano rotte le ossa dei piedi o piegate e fasciate per contenere i piedi nelle dimensioni tra i 7 e i 12 centimetri.





ISIS Boccioni-Palizzi

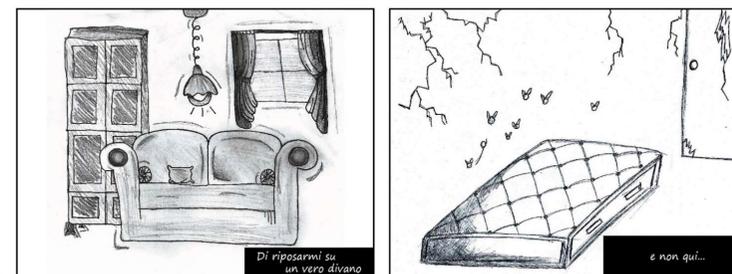
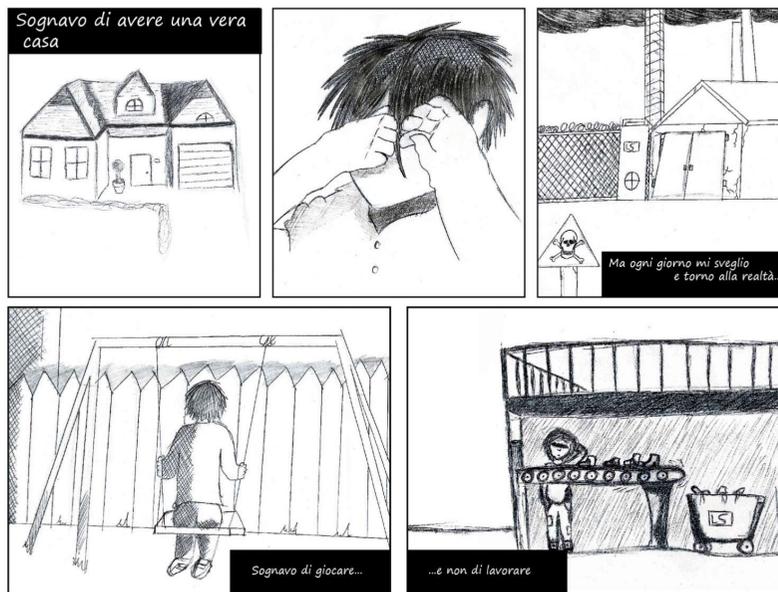
DIRIGENTE Prof.ssa Paola Guma

Il Vicario Prof. Giacomo D'Alterio

Docente Prof. Carmine Alfano

Docente Prof. Giuseppe Esposito

La realtà che vorrei



**Mazziotti Alessandro,
Carandente Tartaglia Palma,
Armano Maurizio**

Classe: III M

**sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale
ISIS Boccioni-Palizzi**



La fortuna di essere fortunati

Chiappetta Davide

Classe: III M

sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale

ISIS Boccioni-Palizzi



Un fumetto x F2 CULTURA
Infanzia negata

Candeline Mancate

Bdiri Jamila Ben Abdessale

Classe: IV M

sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale

ISIS Boccioni-Palizzi



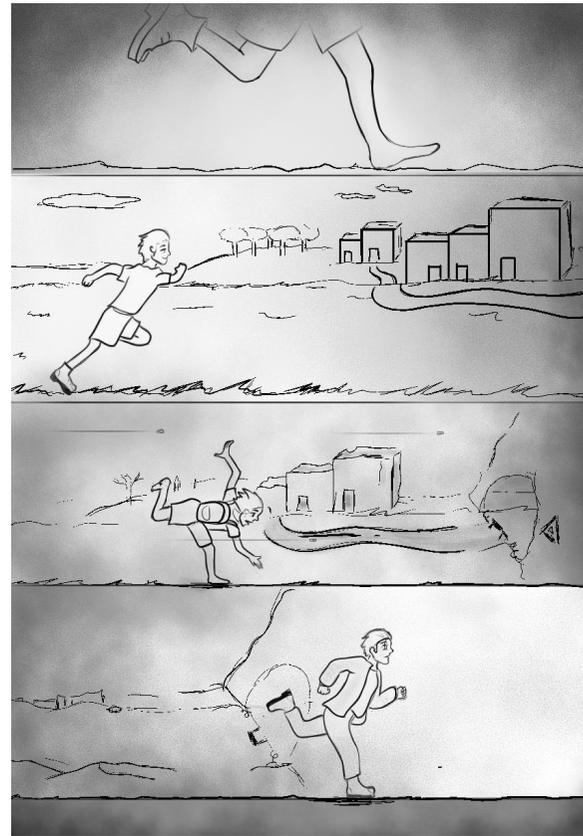
La guerra toglie il cuore

D'Afflitto Sorrentino Chiara

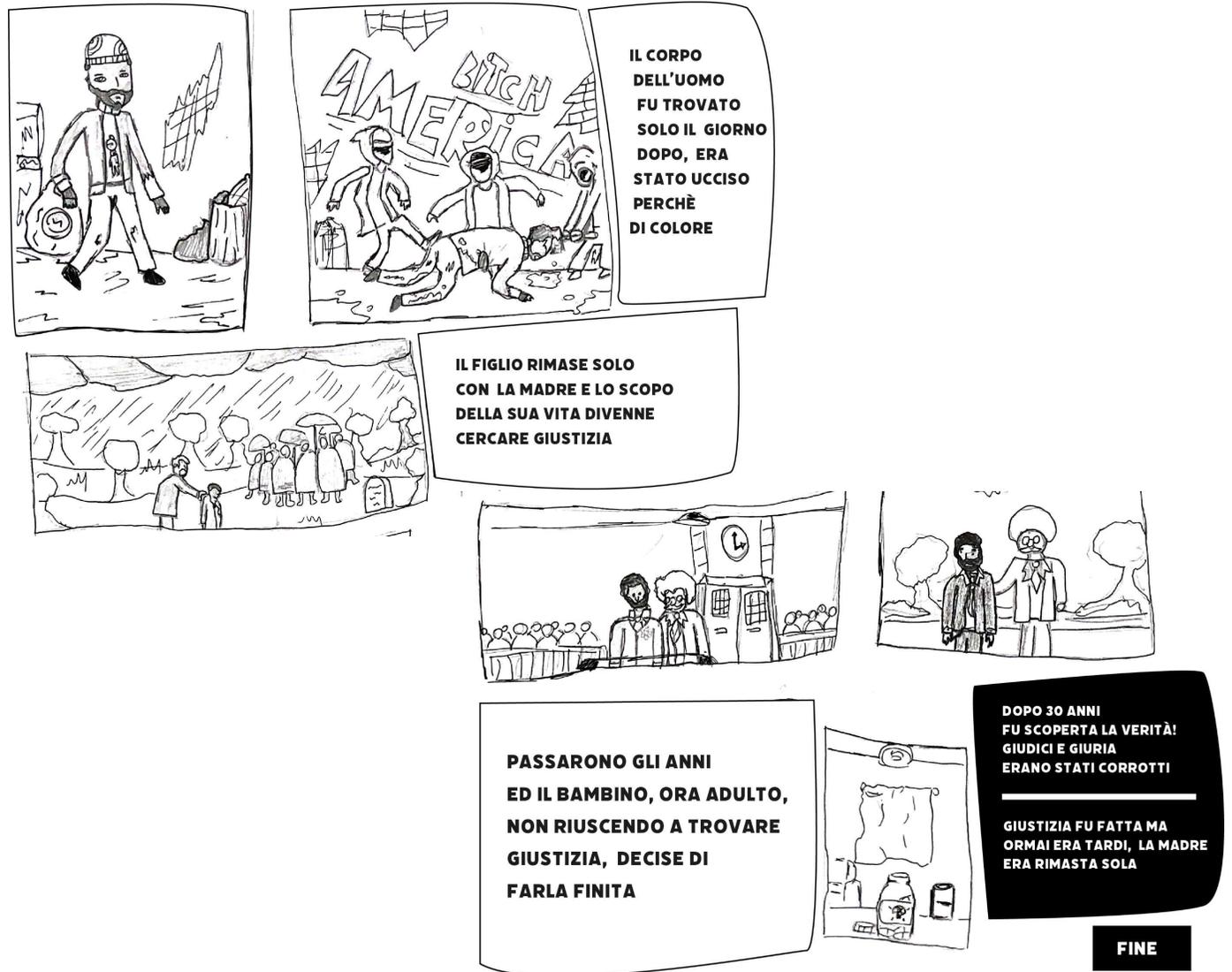
Classe: IV M

sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale

ISIS Boccioni-Palizzi



Il fallimento della giustizia



Rossi Davide

Classe: III M

sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale

ISIS Boccioni-Palizzi

Nhi

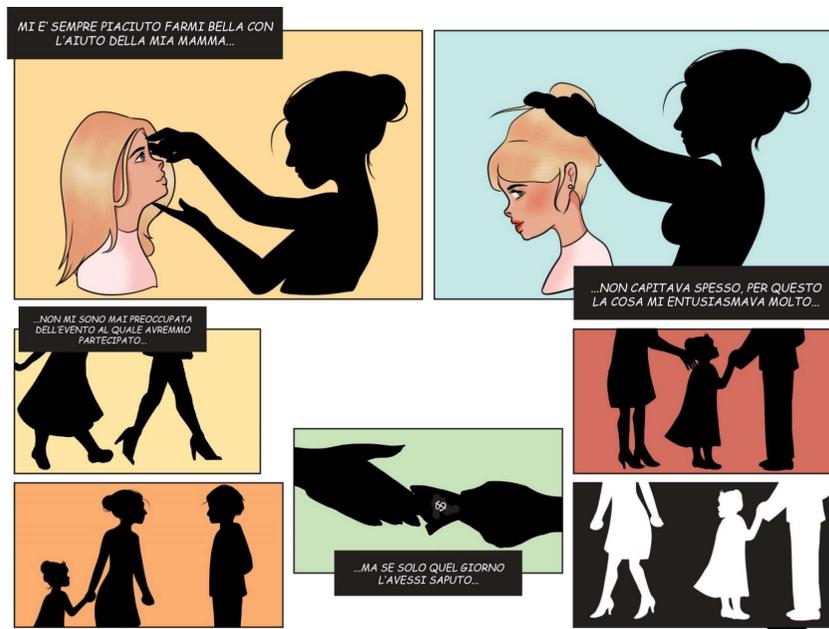
**Grasso Silvia, Nurra Giorgia, Parlato
Giorgia, Palmieri Cristina, Salvia
Roberta**

Classe: III M

**sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale
ISIS Boccioni-Palizzi**



Un matrimonio senza filtro junior



FINE

Catalano Sara

Classe: III M

sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale

ISIS Boccioni-Palizzi

Un fumetto x **F2** **CULTURA**
Infanzia negata

Compagni di gioco

Beneduce Paola

Classe: III M

sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale

ISIS Boccioni-Palizzi



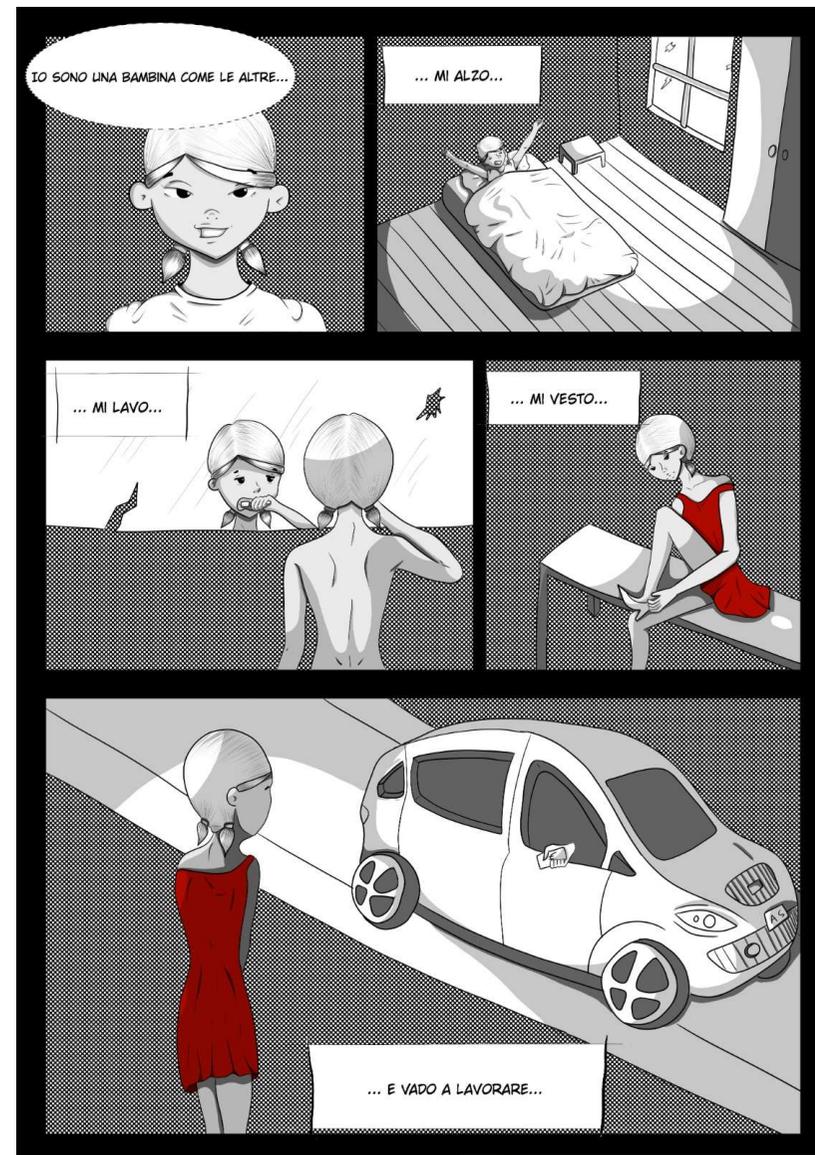
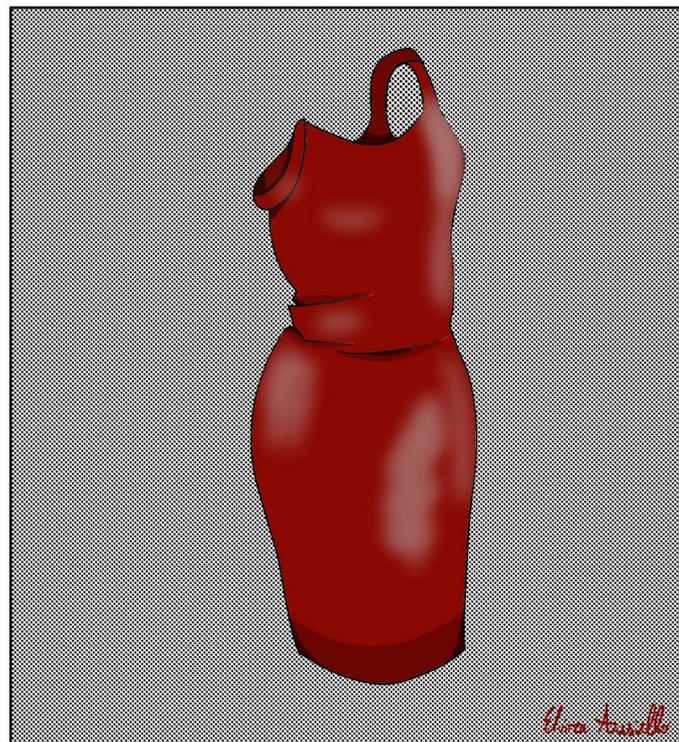
Un fumetto x **F2** **CULTURA**
Infanzia negata

Il vestito rosso

Ausiello Elvira, Melito Valerio

Classe: III M

sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale
ISIS Boccioni-Palizzi



Vogliamo un mondo di pace!

Gentile Alessandro

Classe: III M

sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale

ISIS Boccioni-Palizzi

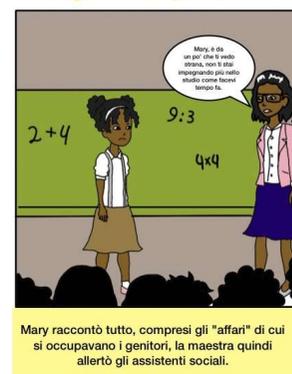


Una famiglia felice

Corcione Simona, Catalano Sara
Classe: III M
sez. Design del Libro e della Grafica Editoriale
ISIS Boccioni-Palizzi



Un giorno però...



Mary e la sua sorellina Eily finalmente sono state accolte in una nuova famiglia, d'ora in poi non dovranno più subire le angherie dei genitori <3



Liceo Artistico Don Milani

DIRIGENTE Prof.ssa Adele Pirone
Docente Prof. ssa Anna Nespolino

Distacco

Martinelli Federica

Classe: III C Arf
Liceo Artistico Don Milani

Per il progetto "Infanzia Rubata" ho deciso di rappresentare un tema, purtroppo molto contemporaneo, La guerra.

In particolar modo il distacco tra una madre e una figlia, colpite dai bombardamenti.

Ho dunque raffigurato una bambina che cerca di salvare sua madre, sepolta dalle macerie ma viene interrotta e portata via come prigioniera dai militari nemici.

Dunque questa bambina non avrà mai l'infanzia e la vita che le spetta, poiché lontana dalla madre e da tutto ciò che conosce, diventando prigioniera dei propri aguzzini.

Questo tema nello specifico può essere accostato un po' a tutte le guerre che abbiamo vissuto, come la prima che seconda Guerra Mondiale, le guerre nell'Asia Meridionale e soprattutto, in questi ultimi tempi, la guerra in Ucraina.



Inadeguato

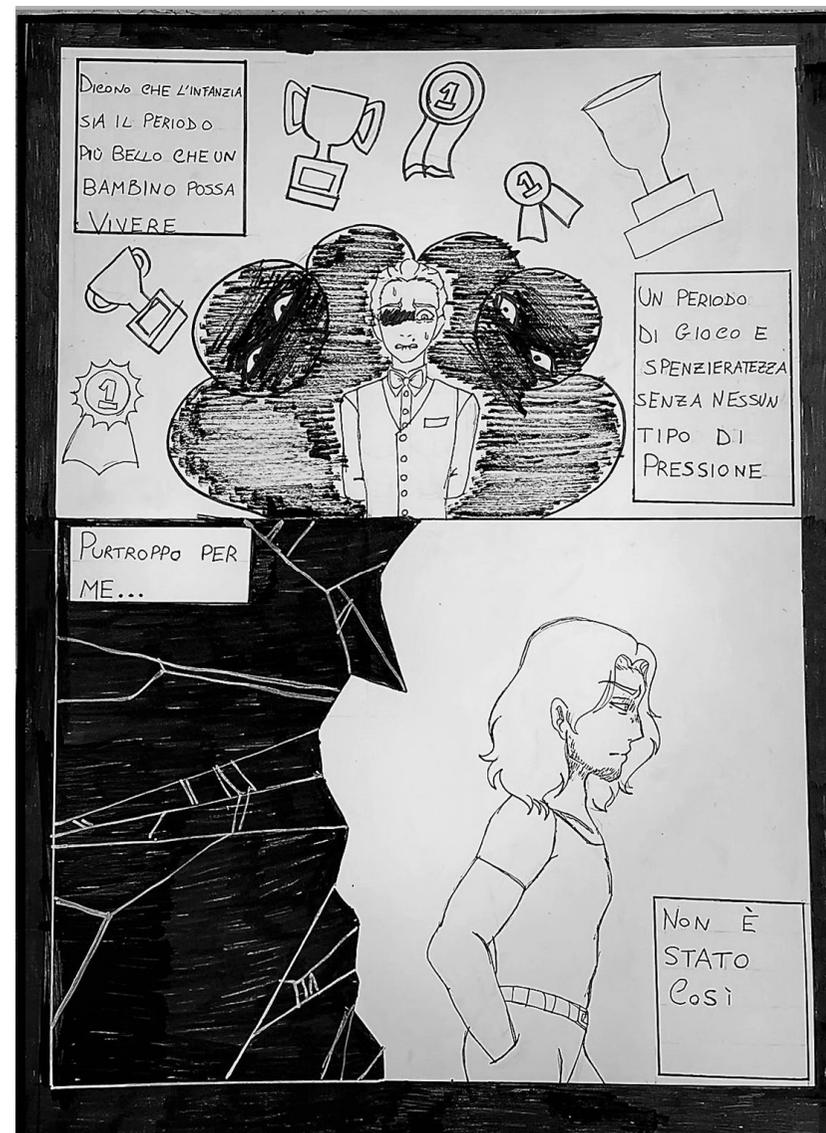
Liguori Francesca

Classe: V C Arf

Liceo Artistico Don Milani

Nella tavola ho voluto rappresentare quanto la pressione imposta da una figura genitoriale possa condizionare l'infanzia del bambino a tal punto da non farla vivere in pieno.

Ho voluto rappresentare questa condizione con ombre grandi e scure (i genitori) che circondano il bambino, provocandogli un senso di angoscia, poiché viene trascurata da molti o sottovalutata; facendo ciò, non si rendono conto di star allontanando il loro figlio dalla gioia dell'infanzia. Successivamente, viene mostrato il bambino, ormai cresciuto, che si allontana da uno specchio rotto che è stata la cupola della sua infanzia, piena di successi da ottenere e mai di giochi da fare.



Vite parallele

De Cristofaro Giulia

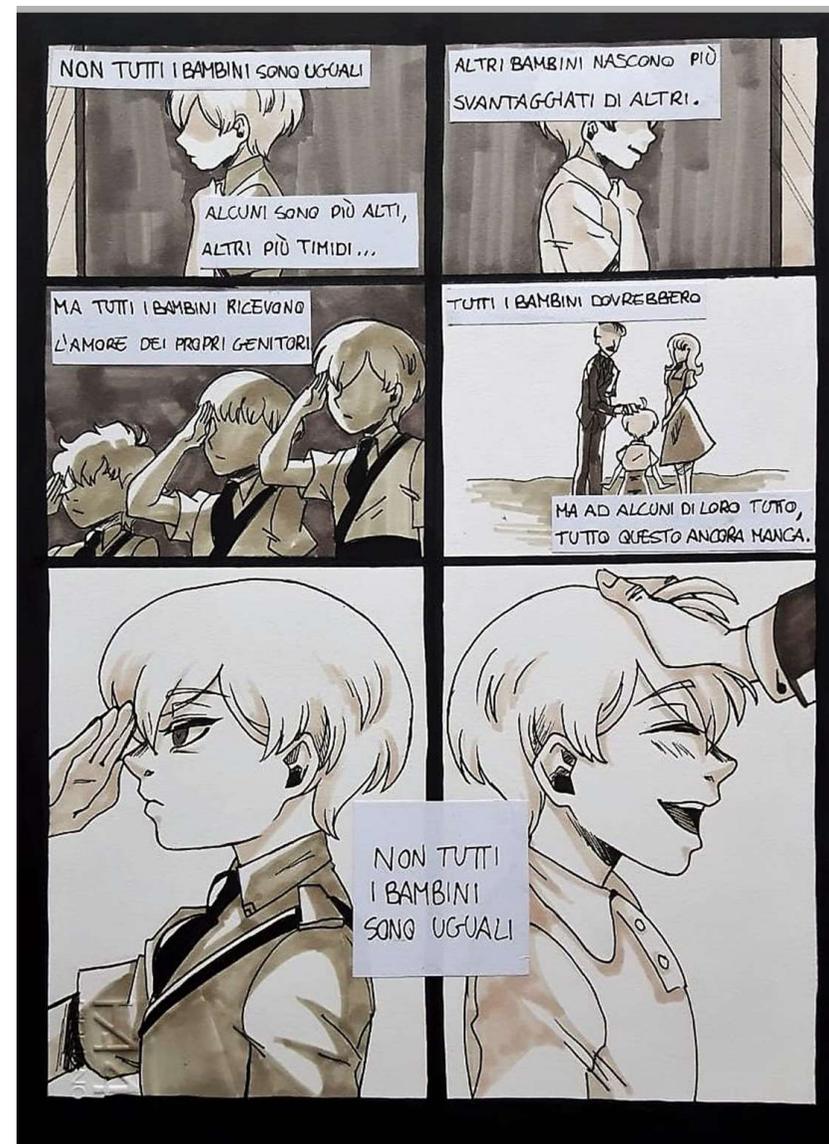
Classe: V C Arf

Liceo Artistico Don Milani

Nella tavola ho voluto rappresentare, in maniera più semplice e sintetica possibile, il tema del suddetto concorso: infanzia negata.

Ci sono molti modi per rappresentare l'infanzia che ancora oggi molti bambini non hanno la fortuna di vivere; di esempi ce ne sono molteplici, ma quello più immediato, condizionato dalla situazione attuale dell'Europa, è quello della guerra. Molti sono i bambini-soldato che vengono cresciuti con severità spartana, dedicati alla guerra già dalla tenera età; vengono condizionati che quella che vivono è la realtà "giusta": ma cos'è davvero giusto, per un bambino?

Con queste basi, ho deciso di creare un bambino, lo stesso, ma cresciuto in due ambienti diversi: quello familiare, amorevole e accogliente; e quello militare dove bambini come lui vengono allenati alla guerra. Lo stesso individuo è capace di assumere espressioni e caratteri completamente diversi a seconda della gioventù che vive, e proprio per questo: non tutti i bambini sono uguali.





Liceo Statale Gian Battista Vico

DIRIGENTE Prof.ssa Maria Clotilde Paisio
Docente Prof. ssa Tiziana Giordano

Stroncato alla nascita

Guida Maria Giovanna
Classe: III Q
Liceo Statale Gian Battista Vico

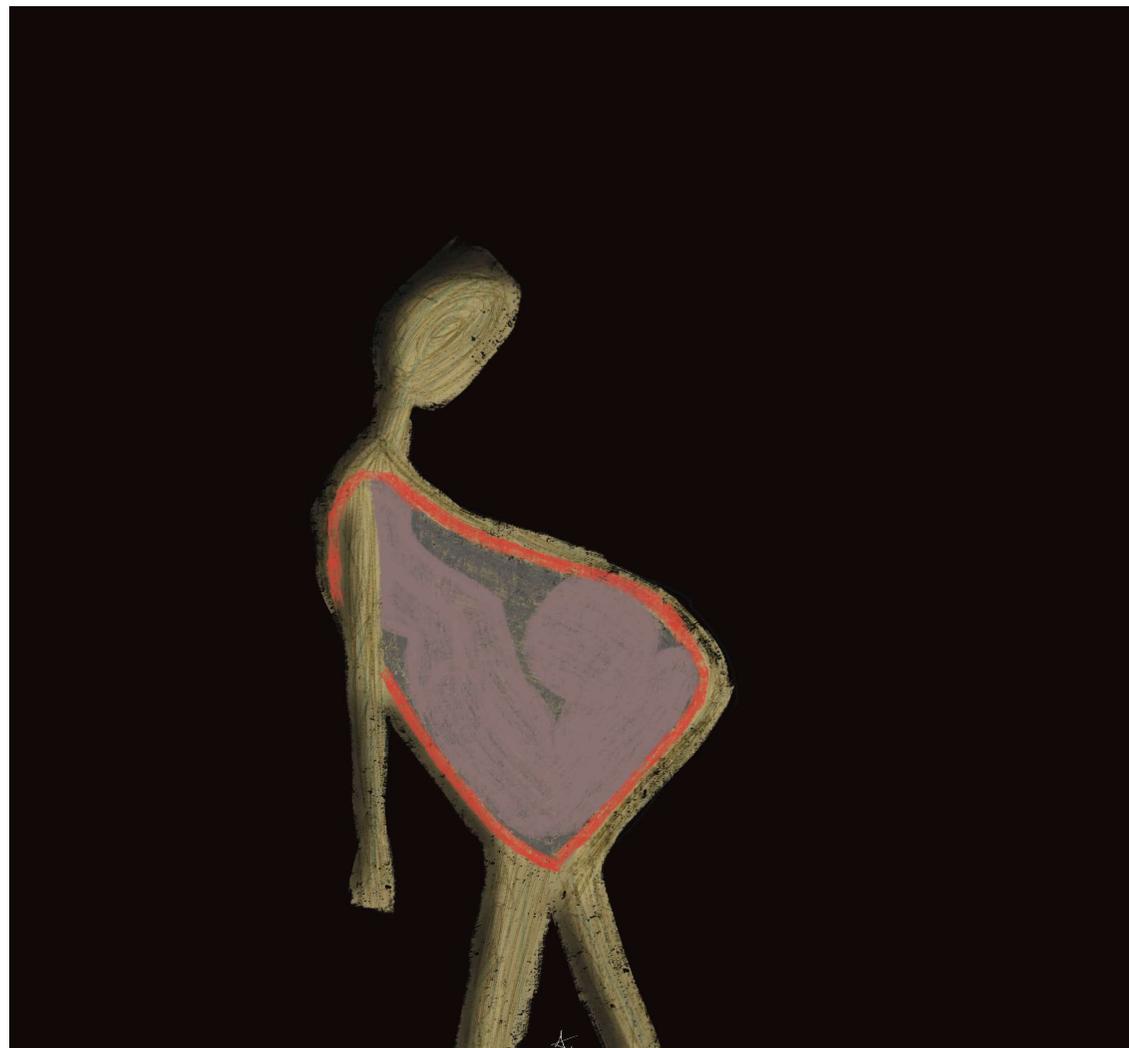


SENZA TITOLO

Abramo Mariangela

Classe: III Q

Liceo Statale Gian Battista Vico



SENZA TITOLO

Abramo Mariangela

Classe: III Q

Liceo Statale Gian Battista Vico

